

Cinema, radio e musica: i cantieri antimafia a San Pio

►Attraverso l'Accademia, bimbi e ragazzi ►Il quartiere è tra i più complicati della città
hanno partecipato alla rinascita del rione Investiti 360mila euro per progetti di recupero

Benedetta DE FALCO

«L'Accademia Youth Experience affonda le sue radici nell'Accademia del Cinema Ragazzi nel quartiere San Pio. Ad un certo punto ci siamo detti che sarebbe stato interessante aumentare le esperienze formative». Ruggiero Cristallo, coordinatore dell'Accademia e del progetto insieme a Francesco Nicotri espone i risultati ed il significato del progetto finanziato con 360.000 euro con i fondi europei "Cantieri innovativi di antimafia sociale: educazione alla cittadinanza attiva e miglioramento del tessuto urbano".

Un titolo che si è realizzato nell'Accademia Youth Experience con un processo di costruzione fisica, sociale ed artistica. Una piattaforma digitale, mostrata durante la conferenza stampa, consente di entrare virtualmente all'interno degli spazi trasformati durante i laboratori, attraverso un tour virtuale interattivo. I cantieri, come condizione in continua trasformazione, fungono da sentinelle per l'antimafia sociale, presidi di educazione e formazione civica. Una condizione che assume corpeità nell'Accademia del Cinema dei Ragazzi ad Enzitutto, esemplare progetto di riqualificazione di area urbana disagiata tramite la pratica e la formazione artistica. Sono state rifunzionalizzate

Zoom

"Piano" finanziato con 360mila euro

1 Ruggiero Cristallo, coordinatore dell'Accademia e del progetto insieme a Francesco Nicotri ha esposto i risultati e il significato del progetto finanziato con 360.000 euro

Partecipazione di enti e associazioni

2 Sono state rifunzionalizzate aule tramite un paniere di offerte che hanno stimolato la partecipazione di altrettante associazioni ed enti volte a un miglioramento

Bene pubblico condiviso da esperienze

3 Il bene pubblico non è solo un accesso agile, ma uno spazio che diventa comune se condiviso ed arricchito da esperienze significative e condivise



aule tramite un paniere di offerte che hanno stimolato la partecipazione di altrettante associazioni ed enti. La cooperativa sociale Get, capofila del progetto avviato nel 2019, si è occupata del cantiere Camera Oscura con il fotografo Francesco De Napoli: un laboratorio che ha trasformato una camera in una stanza di sviluppo e stampa di fotografie; alcuni scatti in macchina analogica hanno catturato la quotidianità di chi lavora sui sedi ma si vede solo nei titoli di coda da cui è nata una retrospettiva fotogra-

fica. L'atto creativo ha avviato la costruzione di altrettanti cantieri con diversi capomastri: la "Serigrafia sociale" con Pigmet workshop, "Ortaggi tua" esperimento di agricoltura sociale con la Cooperativa Tracceverdi. "Non è la radio" con la cooperativa sociale Get ed infine uno dei più riusciti secondo il coordinatore del progetto, il percorso teatrale "lo sguardo delle donne" con la compagnia Il carro dei comici. «Siamo stati invitati spesso ad esportare la metodologia creata con l'Accademia, non saprei co-

me riprodurlo in un altro luogo: c'è una catarsi lì dentro e se non la vivi è difficile spiegarlo».

Il bene pubblico non è solo un accesso agile, ma uno spazio che diventa comune se condiviso ed arricchito da esperienze significative e condivise. La riappropriazione dei luoghi è impalcatura stabile nel progetto che costruisce la sua comunità allargata tra i cantieri presenti: bambini dai 6 ai 10 anni per il cinema d'animazione, dagli 11 ai 16 per il cantiere audiovisivo, dai 16 ai 21 anni per il cantiere Suburban

Rock, dai 21 ai 25 anni per il Cantiere Camera Oscura. Non sono mancate attività rivolte ad adulti con più di 60 anni. L'esperienza formativa dei cantieri innovativi sociali antimafia vanta la costruzione di un nuovo legame di affezione tra i singoli partecipanti, che sono diventati operai ed artigiani, e la propria città, ed arte. Una dinamica costruttiva che trasmette fiducia e importanza ai cittadini che si sentono parte di un cambiamento ed utili nel realizzarlo. In questo scambio reciproco tra abitanti ed abitato, la ricerca artistica e l'innovazione sociale riescono a rinnovare saperi e competenze che il progetto ha saputo coniugare.

«Ho iniziato a proporre questa nostra modalità progettuale per altri bandi, ad incontrarci con le realtà che hanno partecipato a questo progetto. La speranza è di far nascere una Fondazione di comunità in grado di territorializzare questi sforzi progettuali in un tempo di sviluppo adeguato in altre aree, con nuove risorse», secondo Ruggiero Cristallo. Il quartiere San Pio ha visto realizzarsi un miracolo per l'impatto sociale ed economico generato dall'Accademia, ma a Bari altri quartieri come il San Paolo non sanno cosa significa includere la comunità in processi trasformativi.

«La regia significa scegliere» è la scritta proiettata allo schermo durante la presentazione del progetto: è una citazione di Martina di Tommaso, insegnante e regista documentaristica che si toglie la vita un anno fa. A lei è dedicato il progetto, che è stata figura fondante del presente luminoso dell'Accademia capace di insegnare oltre le sue aule che in base a come abitiamo un luogo, lo costruiamo, in un eterno cantiere di possibilità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA

Ecco la barca gioiello made in Bari Prenotazioni da tutto il mondo

Materiale in fibra di carbonio per uno scafo di 18 metri di lunghezza. Chiglia retrattile in grado di appiattire negli scali meno profondi. Vela, albero e strumentazione ad alta tecnologia. Il tutto realizzato per intero nei cantieri della vicina Bintono. Si chiama Neo 570 c ed è il prototipo di barca a vela della Neo Yachts & Composites srl dell'ingegnere Paolo Semeraro varato ieri mattina nel cantiere Navale Magistro del porto di Bari. Un gioiello della nautica di fascia alta già richiesta da clienti di mezzo mondo. Perché il cantiere sorto ad agosto del 2019 è stato in grado di rispondere alle esigenze di appassionati provenienti da Australia, Stati Uniti, Honk Kong, Giappone, Norvegia, Germania e altri paesi d'oltremare. Paolo Semeraro, fondatore di Neo Yachts, è un velista di fama internazionale, olimpionico e titolare della veleria Banks Sails, azienda produttrice di vele anche essa con proiezione all'export.

«È la 19esima imbarcazione che variamo in meno di tre anni - racconta il fondatore del cantiere dove operano 25 addetti, tra ingegneri, tecnici e, soprattutto, operai, carrozzieri, falegnami, laminatori che hanno forgiato lo scafo - e siamo orgogliosi di aver fondato in questa terra un'azienda no-

nostante mancasse una tradizione di cantieristica da diporito come la si può trovare in regioni come Toscana, Liguria o Emilia Romagna. Questo è un prodotto unico al mondo, per ora utilizzato come prototipo che abbiamo appena iniziato a testare. Ma, come detto, non mancano già le prime richieste, nonostante la pandemia Covid, che ha rallentato in parte il progetto, e ora la guerra in Ucraina, che sta sicuramente incidendo sul mercato globale». Una barca da regata e da crociera, leggera, veloce e allo stesso tempo confortevole, rea-

lizzata in base al disegno avveniristico dell'architetto navale sudafricano Shaun Carkeek. È di fatto l'ammiraglia del cantiere barese, con in dotazione, oltre al materiale in fibra di carbonio, dell'impiantistica e strumentazione con sensori altamente avanzata, alla quale si aggiunge la chiglia telescopica, che si modula all'occorrenza, in base alla profondità e alla grandezza dello scafo.

«È un sistema utile perché si adatta alle diverse condizioni», spiega ancora Semeraro - soprattutto a quelle di porti come nella nostra regione che



Primo meeting dei consoli onorari del Messico con l'ambasciatore de Alba

Puglia e Messico non sono mai stati così vicini. Per la prima volta a Bari si è tenuta ieri la riunione dei Consoli onorari del Messico alla presenza dell'ambasciatore Carlos Garcia de Alba e di consoli italiani e di Albania, Malta e San Marino.

Alle 9 c'è stato il primo meeting dei consoli onorari. Al Circolo della Vela il grande evento è stato aperto dal saluto e dalla presentazione di Francesco Maldarizzi, console onorario del Messico per la Puglia e la Basilicata. A seguire ci sono stati gli interventi dell'ambasciatore e della console generale a Milano, Maria de los Angeles Arriola Aguirre. Tra i temi del giorno anche lo stato dei rapporti bilaterali Messico-Italia e una panoramica sulle modifiche alle circoscrizioni consolari e il riassetto dei consolati onorari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA

non hanno approdi particolarmente grandi e con profondità sotto i tre metri». È la futuristica "lifting keel" che permette l'ormeggio anche in acque di profondità, cui si aggiungono l'impiantistica elettrica e idraulica, il sistema di monitoraggio dei carichi ad alto contenuto tecnologico.

«Per 30 anni - ci tiene a sottolineare Semeraro - pur avendo avuto tante opportunità di lavorare altrove, ho svolto la mia attività sportiva olimpica a Bari, ho studiato e mi sono laureato qui e ho creato e mantenuto le mie aziende nautiche nella mia città. Anche questa volta nonostante la logistica portuale da diporto, non sia ottimale, ho voluto mantenere il mio legame con la città».

Al momento sono otto le aziende di livello presenti, con altrettanti cantieri di cui cinque con rimessaggio, nel porto di Bari. I più grandi sono Magistro, Ranieri e Ramar.

«Quello della cantieristica», spiega Ugo Patroni Griffi, presidente dell'Autorità portuale che ha partecipato alla cerimonia del varo - è un settore in piena espansione. Per questo sarà fondamentale anche la colmata di Marisabella per poter usufruire di una struttura polifunzionale. Ricordiamoci - aggiunge Patroni Griffi - che abbiamo in programma la realizzazione dell'importante approdo turistico di San Cataldo. Dobbiamo essere pronti ad accogliere diportisti da tutto il mondo e la cantieristica è molto ricercata per chi viaggia via mare, può fare la differenza nel momento in cui si sceglie una marina al posto di un'altra».

G.Mar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA

È Neo 570 c
l'imbarcazione
del cantiere
Neo Yachts
del velista
Paolo Semeraro